

L'elisione

Si ha l'**elisione** quando una vocale che si trova a fine parola "cade" davanti ad un'altra parola che inizia per vocale. L'**apostrofo** è il segno grafico con il quale viene indicata l'elisione. L'**elisione** è obbligatoria con:

- gli articoli **lo, la, una**: /ombrello, /arnia, un'amica ...
- le preposizioni articolate formate da **lo** e **la**: all'alba, nell'occhio, sull'albero ...
- gli aggettivi **quello/a, bella/o, santa/o**: quell'orsetto, bell'amica, sant'uomo ...
- gli aggettivi **alcuna** e **nessuna** quando sono seguiti da **altra**: alcun'altra, nessun'altra
- la particella **ci** seguita dal verbo **ESSERE** alla III° persona: c'è, c'era, c'erano ...
- alcune espressioni: anch'io, d'ora in poi, d'altronde, nient'altro, tutt'al più ...

Nelle seguenti espressioni elidi quando è necessario

bello esempio - allo orizzonte - una anfora - quel quadro - santa Anastasia - della onda -
cera una scatola nello armadio - ce n'è ancora di pane? sei cigni nella acqua - c'è un gatto
nella cesta - passa la cera per i pavimenti - non mi aspetto alcuna altra risposta da te -
una scogliera - nessuna altra via - la università - quella umidità fastidiosa - lo elefante -
santo Egidio - cerano - dallo albergo alla autostrada - vorrei stare anche io alla ombra di
quel pino.

**Completa le seguenti frasi inserendo: senz'altro - d'ora in poi - nessun'altro -
l'altr'anno.**

- farò sempre quello che mi dirai.
- Non è venuto all'appuntamento: si sarà dimenticato.
- Il mio migliore amico si è trasferito a Bologna: potrà sostituirlo.
- sono stato in vacanza sulla costiera amalfitana.